

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

I permessi sono più numerosi delle aree di sosta disponibili

Parcheggio impossibile nel centro storico

I residenti: troppe autorizzazioni al transito

IVAN TAI

ASSISI - Entrare nel centro storico di Assisi e trovare parcheggio per la propria automobile sta diventando sempre più un'impresa per i cittadini di Assisi. Il motivo è da imputare anche alla crescita smisurata del numero dei permessi di ingresso nella Ztd. Un aumento che, secondo quanto sottolineato dalla Mongolfiera di Assisi, è nettamente superiore non soltanto ai residenti e ai veicoli in loro possesso, ma anche alle effettive necessità di una città come quella di Assisi.

La situazione, inoltre, è peggiorata negli ultimi dieci anni da quando, a causa dei lavori di ricostruzione del dopo terremoto, molti posti auto sono stati ridotti dalle impalcature. Nel 1998 i parcheggi all'interno delle mura erano circa 600 che dovevano servire a 750 automobili dei residenti.

Attualmente i posti sono ancora meno di 600.

Ma la ripartizione dei permessi è, al contrario, aumentata.

Soltanto per i residenti si è arrivati a 933 permessi di circolazione e sosta, di cui 322 con seconda macchina e 611 macchina singola.

A questi vanno anche aggiunti quelli concessi ai residenti di altre zone fuori dal centro che devono però recarsi nell'acropoli (che hanno diritto all'accesso e ad un'ora di sosta nella zona a traffico limitato), per un totale di circa 300 tagliandi.

Il numero maggiore di pass per il centro storico è tuttavia quello relativo alle categorie professionali e alle persone che ogni giorno devono entrare nell'acropoli per i motivi più diversi. Si va dagli addetti comunali, fino agli agenti di commercio, ai medici e ai trasportatori di merci, operai dei cantieri, artigiani, insegnanti delle scuole e altri che devono recarsi nell'acropoli per lavoro.

A questi, inoltre, devono anche aggiungersi i 460 permessi per disabili. Un numero elevato di accessi per una cit-

tà come Assisi in cui è sempre più difficile lasciare l'automobile. Ed è da qui che nascono anche le lamentele dei residenti del centro storico che non riescono molto spesso a trovare un parcheggio libero nemmeno lontano da casa con disagi soprattutto per gli anziani. Inoltre i posti si riducono ulteriormente per i parcheggi fatti male. Una serie di disagi per i quali i cittadini continuano a chiedere soluzioni rapide.

I posti auto si sono ridotti ancora di più a causa dei lavori

Il centro storico di Assisi



IN COMUNE

Compattezza della maggioranza, botta e riposta sindaco-Mongolfiera

ASSISI - "La maggioranza del Comune di Assisi non è proprio compatta come si vuole far credere, almeno a dar retta alla votazione su un piano attuativo in variante al Piano regolatore generale, votato in consiglio comunale". A sottolineare il cattivo stato della maggioranza di centrosinistra è il consigliere della Mongolfiera, Franco Matarangolo. "Per quel piano - continua - c'è stato il voto favorevole soltanto di 5 consiglieri di centrodestra e 6 astensioni ed è passato sia per qualche assenza nelle fila dell'opposizione, sia per la previsione del regolamento comunale che non fa contare gli astenuti tra i votanti, ai fini del calcolo della maggioranza. In poche parole si è sfiorata la crisi".

La salute della maggioranza e la compattezza di giunta e consiglio non è invece in discussione secondo il sindaco di Assisi, Claudio Ricci. Tra l'altro, come sottolinea il primo cittadino, quello è stato l'unico atto approvato a maggioranza durante l'ultima riunione del Consiglio nella quale è stato anche discusso e varato il bilancio del 2007 che presentava un utile di 500mila euro.

"In questi due anni, tra giunta e consiglio comunale, sono stati approvati quasi 3mila atti, fra delibere e direttive - afferma il sindaco - un enorme segno della tante opere e iniziative in corso in tutto il territorio comunale. Di fronte a 3mila pratiche sempre approvate in modo compatto dalla maggioranza solo in due-tre casi si è verificato un rinvio o, come nell'ultimo consiglio, una approvazione di misura 5 contro 4 voti".

"Il sindaco e l'amministrazione sono molto compatti e questa compattezza, come la Mongolfiera potrà constatare, è destinata a durare ed anzi a crescere. Ci appare evidente che alla Mongolfiera - conclude il sindaco Ricci - non rimane che aggrapparsi sugli specchi strumentalizzando solo qualche pagliuzza".

Festa del Perdono tra musica e preghiere

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Oltre duemila persone hanno affollato ieri la basilica di Santa Maria degli Angeli per la tradizionale festa del Perdono.

Il momento culminante della giornata (*nelle foto di Settonce*) è stato l'arrivo dei giovani provenienti da tutta Italia che hanno preso parte alla Marcia Francescana. Un appuntamento che è ormai diventato parte integrante della Fe-

sta del Perdono e che richiama ragazzi delle diverse diocesi d'Italia.

Quest'anno hanno preso parte alla manifestazione, per la prima volta, anche giovani provenienti dall'Austria e dalla Croazia che sono arrivati ad Assisi dopo ore di cammino sotto il sole. Una festa che, come vuole la tradizione, serve anche per ottenere l'indulgenza plenaria dai peccati.

Il pomeriggio dei giovani a Santa Maria degli Angeli si è svolto all'insegna della preghiera ma anche della festa.

Con i canti e la musica i giovani hanno testimoniato nuovamente la loro fede e chiesto il perdono per i propri peccati.

L'appuntamento adesso è tra un anno esatto per rimettersi nuovamente in marcia verso Assisi.

Palio de San Michele, tornano i bandi di sfida

BASTIA UMBRA - Si svolgerà dal 19 al 29 settembre la 46° edizione del Palio de San Michele in occasione della festa del patrono di Bastia Umbra. L'assemblea generale dell'Ente Palio ha approvato il programma ufficiale della festa.

Ad anticipare la manifestazione sarà l'ormai tradizionale "Cena della Discordia", prevista per venerdì 12 settembre alle ore 20 in Piazza Mazzini.

Tra le novità, il programma prevede il ripristino dei bandi di sfida nella serata

inaugurale di sabato 20 alle ore 22, dopo la cerimonia di apertura e la benedizione degli stendardi alla presenza delle autorità.

"Questa scelta è stata fatta per riappropriarci di un momento significativo ed entusiasmante per giovani e meno giovani che veicolano nel Palio de San Michele - spiega il presidente dell'Ente, Simone Cerasa - Nel corso del tempo i bandi di sfida avevano dato grandi soddisfazioni ai rionali e agli amanti della festa. Alcuni anni fa sono stati soppres-

si perché erano scaduti nella volgarità. Pertanto abbiamo provveduto a sottoscrivere un preciso regolamento che i rioni saranno tenuti a rispettare".

Il restante programma prevede gli appuntamenti canonici della festa: dal 21 al 24 le quattro sfilate nel seguente ordine Portella, San Rocco, Sant'Angelo e Moncioveta, il 26 i Giochi, il 27 il Minipalio e il 28 la Lizza e l'assegnazione del Palio 2008. Chiuderà la festa del patrono il tradizionale spettacolo pirotecnico nella serata del 29 settembre.